

**COLLEGIO SALESIANO  
DI S. ANTONIO DA PADOVA  
MATARÓ - SPAGNA**



23-Ottobre-1948

*Carissimi Confratelli:*

*Vi devo comunicare la triste notizia della morte del professo perpetuo*

## **COAD. GIOVANNI REGULL**

*avvenuta il 20 del c. m.*

*Nacque il nostro buon confratello a Villafranca del Panadés (Barcelona) il 9 Maggio 1878, e venne educato dai suoi genitori Pietro ed Enrichetta, nel Santo Timore di Dio.*

*Il 23 dicembre del 1913 trascorsa già gran parte della sua vita, entrò nella nostra casa di arti e mestieri di Sarriá per fare il pittore nei nostri laboratori. Però, trascorsi circa tre anni di convivenza coi nostri confratelli coadiutori, vedendo che conducevano un genere di vita molto confacente al suo naturale, umile e pio, fece domanda di essere ammesso nella nostra Congregazione: avendo ricevuto il consenso dei superiori, entrò nel Noviziato di Carabanchel Alto (Madrid) il 25 giugno 1921, facendo l'anno seguente la sua professione religiosa.*

*Tre anni dopo, il 1.<sup>o</sup> Settembre 1925, a Campello, dove era stato destinato dall'ubbidienza in qualità di infermiere, si consacrò al Signore definitivamente coi voti perpetui.*

*Quando accadero in Spagna i tristi avvenimenti del 1931 e la nostra casa di Campello fu incendiata da mani rivoluzionarie, il nostro compianto coadiutore fu mandato a Gerona, qui pure come infermiere.*

*Anche qui, un altro movimento rivoluzionario, quello dell'anno 1936, assai più funesto dell'anteriore, lo costrinse ad abbandonare la casa religiosa ed a vivere stentatamente, fintantoché splendette il giorno della vittoria degli Eserciti Nazionali che resero possibile il ritorno alla vita di comunità. E fu allora, Settembre del 1939, che venne destinato a questa casa, per mettersi a capo dell'infermeria, occupazione che disimpegnò fino alla morte.*

*La vita del nostro compianto confratello è stata la vita del coadiutore umile che segue il sentiero nascosto dell'adempimento del dovere.*

*Il suo spirito di obbedienza fece sì che si trovasse bene in ogni parte, disimpegnando fedelmente le occupazioni che gli si affidavano.*

*Mai gli mancò il buon umore, neppure nei momenti più penosi della sua vita.*

*Quando, cinque mesi fa, fu necessario amputargli una gamba, per evitare una cancrena imminente, dopo l'operazione chirurgica, le sue prime parole furono per domandare se era andato bene il lavoro di falegnamezia e se i trucciolli erano numerosi.*

*Gli si aveva detto che la sua vita era in grave pericolo, però egli vedeva giungere sereno la morte, che tardò ancora alcuni mesi ad arrivare.*

*Il 20 del corrente un nuovo colpo alle 5 di sera gli paralizzava la circolazione del sangue nella gamba che gli rimaneva: paralisi che raggiunse il resto del corpo fino agli organi vitali, causando la morte del nostro confratello il giorno dopo, alle due pomeridiane.*

*Il Signore gli diede il tempo sufficiente per ricevere gli ultimi sacramenti della nostra santa Religione, facendo più corti i momenti dell'agonia.*

*La sua anima era ben preparata alla morte: da cinque mesi la si vedeva giungere; non l'ha colto d'improvviso.*

*Abbiamo la fondata fiducia che goda già la presenza di Dio: nonostante ignorando noi gli inscrutabili giudizi di Dio mi permetto raccomandarlo vivamente alle vostre preghiere; pregate pure, vi supplico, per questa casa e per il vostro affmo. in C. J.*

**Ricardo Nácher**  
Direttore

#### **DATI PER IL NECROLOGIO:**

**Coad. Giovanni Regull Castro, nato a Villafranca del Panadés (Spagna) e morto a Mataró (Barcellona) il 20 Ottobre 1948 a 70 anni di età e 26 di professione.**



**COLLEGIO SALESIANO DI S. ANTONIO DA PADOVA**  
**MATARÓ - SPAGNA**

---

---

**Rev. Signor Direttore del Collegio Salesiano**

.....  
.....  
.....

/

---